



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FERRAJOLO-SIANI "

Sede S. S. I Grado a Indirizzo Musicale Ferrajolo Via Madonnelle, 52/54 Tel. Presidenza 081 8859184 Segreteria Tel/Fax 081 8857264-8850586

Sede Scuola Infanzia e Scuola Primaria Plesso Siani Via Madonnelle, 11/13 081 5207495

80011 Acerra (Napoli)

C.M. NAIC8GP002 – C.F. 93066120630

NAAA8GP00T - NAEE8GP014 -NAMM8GP013 -

NAIC8GP002@ISTRUZIONE.IT NAIC8GP002@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.ferrajolosiani.edu.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA a.s. 2020-21 (DDI)

Art.1 - Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

Art.2 - Quadro normativo di riferimento

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
 - Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
 - Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89
 - Integrazione nota del MIUR del 09/11/20

Art.3 - Definizioni

Le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono per Didattica Digitale Integrata una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento "da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Art. 4- Rilevazione dei bisogni e supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica considerando alcune priorità:

- 1) alunni interessati da disabilità o alunni con BES, sprovvisti di tali dotazioni;
- 2) presenza di più figli nello stesso nucleo familiare con condivisione di strumenti informatici o mancanza di adeguata connessione, in relazione al numero di figli/ numero di strumenti informatici disponibili;
- 3) segnalazione da parte dei coordinatori di classe, interclasse, intersezione, in base al monitoraggio delle interazioni degli alunni durante il periodo di prima attuazione della didattica a distanza;
- 4) Reddito ISEE
- 5) distribuzione dei dispositivi con priorità agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e poi agli alunni di grado e ordine d'istruzione inferiore.

Art.5 - Scopo e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
5. incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
6. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

I criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, approvati dal Collegio docenti, adattano la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Il team dei docenti, i consigli di classe e i Dipartimenti delle singole aree rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, su richiesta e in accordo con le famiglie, **anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.**

I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Art.6 – Piattaforme digitali e loro utilizzo

1 Piattaforme educative

La scuola utilizzerà due piattaforme per le attività di DDI di tutti gli ordini scolastici:

1. Portale Registro Elettronico Spaggiari, a cui tutte le famiglie hanno accesso con apposite credenziali, esso è utilizzato per la firma delle presenze dei docenti, le presenze degli studenti, l'indicazione degli argomenti trattati durante la lezione e/o la descrizione delle attività svolte o da svolgere. Inoltre esso si configura quale strumento utile per la programmazione delle attività didattiche attraverso lo strumento AGENDA.

La firma del docente, la rilevazione degli assenti e la descrizione dell'attività svolta attesteranno l'avvenuta lezione in modalità sincrona.

Per avere tracciabilità delle attività svolte in modalità asincrona, il docente firmerà sul registro elettronico nel giorno in cui la lezione asincrona è effettuata e aggiungerà l'argomento e la modalità di lavoro asincrono proposto agli studenti, scegliendo tra: Didattica a distanza Materiale, Didattica a distanza compito, Didattica a distanza Verifica e/o altro.

Si precisa che i materiali, i compiti e le verifiche svolte in modalità asincrona saranno assegnati solo su Classroom e non saranno in alcun modo riportati nella sezione Didattica del registro Spaggiari.

2. Piattaforma "G-SUITE" per lo svolgimento delle lezioni in modalità sincrona ed asincrona, caricamento, correzione e restituzione dei compiti assegnati per il lavoro individuale degli studenti e le esercitazioni, etc.. Essa è attualmente la più utilizzata nelle scuole italiane e il suo impiego è fortemente sostenuto dal MIUR. Questa "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni. Le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario e Google Classroom (classi virtuali) e MEET.

Le funzionalità sono praticamente identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato (a parte Google Classroom), ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso: per le G Suite for Education la proprietà dei dati rimane in capo all'utente, con totale protezione della privacy e priva di pubblicità, mentre per gli account privati le possibilità di "intromissione" da parte di Google sono numerose.

3. Canale Telegram

L'utilizzo di piattaforme differenti si rivela necessario in quanto sono diverse le età e le competenze degli alunni e le esigenze degli stessi, in particolare i bambini della scuola dell'infanzia.

4-In accordo con le linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale, il nostro Istituto ha creato un dominio @icferrajolosiani.edu.it associato alla piattaforma G Suite for Education

5-Ogni docente avrà a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma del tipo cognomenome@icferrajolosiani.edu.it . Anche gli studenti potranno ricevere le proprie credenziali per accesso alla piattaforma.

6-L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 1 A

2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@icaferrajolosiani.edu.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (alunninomeclasse@icferrajolosiani.edu.it).

7-Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso quattro strumenti principali: la **Posta Elettronica**, il **Calendario**, la **Gestione Documenti** (Drive), e **Google Classroom**. In particolare queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i materiali didattici, compiti senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della **flipped classroom**.

8-Le applicazioni Google consentono inoltre la gestione di documenti personali (documenti di testo, fogli elettronici, presentazioni) condivisibili con altri colleghi e alunni.

9-Queste sono tutte “applicazioni web” o “cloud”, accessibili cioè mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali.

10-La piattaforma G Suite for Education, non include annunci promozionali, non utilizza mai i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari. Essa inoltre ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

Art.7– Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

1.Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: **attività sincrone e attività asincrone (AID)**.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google moduli, Google documenti, Microsoft Word, Power Point, Apple, Kahoot, Socrative, Forms etc;

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di

interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

Art. 7– Modalità di svolgimento delle attività sincrone

REGOLE DDI

DOCENTI

SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA

Con la didattica a distanza è necessario assicurare il diritto costituzionale all'istruzione mantenendo viva la comunità scolastica e l'interazione con l'alunno evitando il rischio di isolamento e di demotivazione degli allievi, è opportuno pertanto:

1. Coinvolgere ogni allievo in attività significative dal punto di vista del proprio percorso formativo
2. Essere un punto di riferimento saldo e autorevole, considerando il particolare ruolo che ogni docente riveste come formatore
3. Calendarizzare la videolezione in AGENDA del registro elettronico almeno 24 ore prima
4. Programmare le videolezioni sulla base di un calendario di video lezioni concordato dal

Consiglio di classe della **durata di 55 minuti** e costituite da microattività strutturate, con inizio **alle ore 8:30**

5. Dosare in modo equilibrato la quantità di compiti a distanza da assegnare per non creare carico cognitivo
6. Non convocare gli alunni in videolezioni fuori orario e non calendarizzate
7. Per gli insegnanti di sostegno (risorsa della classe), garantire la compresenza alle videolezioni secondo l'orario settimanale o comunque concordato
8. Registrare da parte di tutti i docenti la propria firma, tutte le compresenze alle video lezioni, gli argomenti, le presenze studenti su registro elettronico.
9. Condividere con gli insegnanti di sostegno i materiali didattici inoltrati agli alunni disabili, BES, DSA.
10. Tenere le videolezioni nei **tre/quattro** ambiti secondo gli orari previsti.
11. Calendarizzare le effettive videolezioni da tenere in quella giornata.
12. Per consentire un adeguato riposo dall'uso dei terminali e uno svincolo dalle postazioni informatiche personali, utile alla rigenerazione psicofisica delle alunne e degli alunni, gestire la durata della lezione garantendo una **pausa di 20 minuti**.
13. Per gli allievi impossibilitati ad effettuare le attività asincrone e/o sincrone per mancanza di strumenti, saranno utilizzati canali alternativi più adeguati alla soluzione del problema.
14. Non esprimere giudizi negativi sui lavori presentati dagli alunni ma gratificare e motivare anche partendo dagli errori
15. Segnalare al coordinatore eventuali inadempienze degli alunni nell'arco di 15 giorni (scarsa partecipazione alle videolezioni, non restituzione compiti, inosservanza del regolamento); questi concorderà con il DS le modalità di intervento da attuare
16. Non intraprendere iniziative isolate, ma attenersi ai documenti pubblicati nella sezione DDI e alle disposizioni del DS
17. Considerare la DDI un'opportunità di sperimentazione e formazione in servizio
18. Considerare nella prassi della DDI i seguenti concetti-chiave: la tracciabilità dei percorsi formativi (registro elettronico, piattaforme indicate dal Protocollo nello specifico Spaggiari, elenco degli alunni "silenti"), l'unitarietà dei percorsi didattici, l'interdisciplinarietà, la partecipazione degli studenti, la valutazione formativa (non solo apprendimenti disciplinari, ma anche di competenze trasversali e di cittadinanza digitale, soft skills e competenze europee) e la ricerca-azione
19. Seguire il prospetto sotto riportato per organizzare l'orario di classe:

SCANSIONE ORARIA (vedi sotto)

In sintesi i docenti costituiranno:

- una guida istruttiva (scaffolding)
- promuoveranno un'attivazione cognitiva e delle conoscenze pregresse
- promuoveranno un'interazione cognitiva ed emotiva
- promuoveranno processi di valutazione formativa e formante, nonché processi di autovalutazione
- predisporranno processi di osservazione per competenze e per livelli, esalteranno processi di apprendimento e non solo conoscenze ed abilità
- favoriranno risoluzioni di compiti autentici e di problemi aperti ad originali risoluzioni
- garantiranno feedback dettagliati e formativi
- definiranno obiettivi focus realisticamente raggiungibili rimodulando le progettazioni predisposte nella fase in presenza

REGOLE DDI

ALUNNI E GENITORI

La presenza “virtuale” nelle videolezioni programmate dai docenti nei giorni di sospensione delle lezioni è obbligatoria se non esistono elementi realmente ostativi.

L'avvio della modalità e-learning è da considerarsi come lezione, in quanto l'obiettivo è quello di garantire, almeno in parte, la continuità del processo educativo e di apprendimento. L'istituzione definisce pertanto le seguenti regole comportamentali:

1. Assumersi la responsabilità del proprio processo di apprendimento
2. Osservare le regole di buona educazione
3. Essere costanti, puntuali, attenti, e collaborativi
4. Rispettare i compagni e l'insegnante, vero e proprio pubblico ufficiale nell'esercizio della sua funzione
5. Non effettuare registrazioni, screenshot e video di compagni e di docenti senza il consenso di tutti i partecipanti
6. Accendere sempre la webcam e presentarsi con il proprio nome e cognome trascritto nel profilo dello studente
7. Silenziare il microfono e usare la chat per comunicare
8. Prendere la parola e riattivare il microfono solo se autorizzati dal docente
9. Assicurarci di avere tutto ciò che serve per il collegamento
10. Organizzare bene il materiale di lavoro prima della videolezione
11. Studiare sempre con il massimo impegno portando a termine le consegne
12. Consegnare i compiti rispettando le scadenze
13. Chiedere supporto ai docenti per eventuali difficoltà

Comportamento, partecipazione, impegno, studio, approfondimento, rispetto delle consegne saranno elementi costitutivi della valutazione formativa in riferimento alla didattica a distanza

SI chiede ai genitori, garanti dell'educazione, la collaborazione, il controllo costante delle comunicazioni su registro elettronico, il supporto ai docenti attraverso il controllo del pieno rispetto del presente regolamento

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, di cui al precedente articolo, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
- 5-Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti **appuntano su Classroom**, i termini della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art.9 - Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità
- conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisce patrimonio didattico della scuola;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
- porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono ;
 - garantire la possibilità di riascoltare le lezioni.
- Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Art. 10 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà "... Almeno per la secondaria **quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee." (Dalle Linee Guida)

4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

5. Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

SCANSIONE ORARIA secondaria di 1 grado

DISCIPLINA	ORE	MAX DI VIDEOLEZIONE
ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA	4+2 (1-ora di Italiano ogni 15 giorni si alterna con Religione)	4+2 (1 ora di Italiano ogni 15 giorni si alterna con Religione)
MATEMATICA/SCIENZE	3 in prima 4 in seconda e terza	3 in prima 4 in seconda e terza
INGLESE	2	2
FRANCESE	1	1
TECNOLOGIA	1	1
SCIENZE MOTORIE	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1
MUSICA	1	1
APPROFONDIMENTO	1	1
RELIGIONE	1 ora ogni 15gg (concordare l'alternanza con italiano)	TOT 18 h/sett (max 4 videolezioni al giorno)
	SCANSIONE UNITA' ORARIE	1°turno ore 8,30-9,25 2°turno ore 9,45-10,40 3°turno ore 11,00-11,55 4° turno (tre volte a settimana) 12,15-13,10

Scuola Primaria

ORARIO CLASSI QUINTE DAD

5A	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
9:30/10:15	MAT	REL/ITA	GEO	ITA	ITA
10:45/11:30	STO	ITA	ING	MAT	SC
12:00/12:45	ITA	MAT	MAT		

5B	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
9:30/10:15	MAT	STO	MAT	ITA	MAT
10:45/11:30	ING	ITA/REL	GEO	SCI	ITA
12:00/12:45	ITA	MAT	ITA		

5C	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
9:30/10:15	REL/ITA	ITA	ING	ITA	SCI
10:45/11:30	MAT	STO	MAT	GEO	MAT
12:00/12:45		ITA	MAT	ITA	

5D	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
9:30/10:15	GEO	REL/ITA	ITA	SCI	STO
10:45/11:30	MAT	ITA	MAT	ING	ITA
12:00/12:45	ITA		MAT	MAT	

5E	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
9:30/10:15	ITA	ING	ITA	GEO	SCI
10:45/11:30	MAT	REL/ITA	MAT	ITA	STO
12:00/12:45	MAT		MAT	ITA	

Per le altre classi si seguiranno 2 turni al giorno di 45 min.

Art. 11 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. La piattaforma Gsuite, possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Gsuite sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio

dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art.12 - Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI¹

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 13– Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto con delibera alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

¹“La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende” (dalle Linee Guida).

Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

Art. 14 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e

della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 15 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art.16 – Responsabilità

1. La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico, ha individuato G-SUITE quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MI.

- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy.
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.
- Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.
- Sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione "Whatsapp" limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Spaggiari
- Predispone il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

2. I Docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti.
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Non conddivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno all'istituzione scolastica.
- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
- In caso di assenza di un docente si provvederà a modificare l'orario di videolezione per garantire la sostituzione.
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

In particolare, i coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguate partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

3. Le Famiglie:

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
 - Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016 pubblicata sul sito web della scuola nella sezione PRIVACY.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
 - Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

4. Gli Alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
 - Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
 - Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.
 - Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.
 - Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
 - Si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

- Durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

Art.17 - Divieti

1. La piattaforma Gsuite è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa .
2. Per operare all'interno della piattaforma Gsuite (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.
3. È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting.
4. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni - È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi.
5. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
6. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
7. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).
8. I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge:
 - Violazione della privacy
 - Interruzione di pubblico servizio
 - Furto di identità
 - Accesso abusivo ai sistemi informatici.

A tal proposito si ricorda che tutte le videolezioni realizzate con "Gsuite" sono monitorate da console di amministrazione e tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti alle riunioni, sono registrate e tracciate.

Art. 18 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) pubblicata sul sito web della scuola nella sezione PRIVACY;
 - b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Gsuite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.
3. Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del "documento di dettaglio" da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti.

Art.19 Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Carolina Serpico

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ex art 3 comma 2 D.LO.vo N° 39/93

****In allegato Progettazioni rimodulate dipartimentali.**

